

VERBALE DELLA SEDUTA DI GARA PER L'ASTA PUBBLICA N. 70/2022 PER LA CONCESSIONE DEL LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE DA ADIBIRSI AD USO BAR SITO ALL'INTERNO DEL PALAGIUSTIZIA.

In data 17 gennaio 2023 in Torino alle ore 11.00, presso la sede della Divisione Amministrativa Patrimonio in Piazza Palazzo di Città 7, piano primo, si apre la seduta pubblica per la gara in oggetto, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 6592 del 13 dicembre 2022, in conformità e con l'osservanza di quanto espresso o richiamato dal bando di gara pubblicato in data 13 dicembre 2022.

L'aggiudicazione avverrà col sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/24 a favore del/la concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto al canone posto a base d'asta.

A norma del provvedimento del Direttore del Dipartimento Servizi Interni n. 112 del 16 gennaio 2023, la Commissione di gara è così composta:

- in qualità di Presidente la dott.ssa Margherita Rubino – Dirigente della Divisione Amministrativa Patrimonio;
- in qualità di componente la dott.ssa Simonetta Cei – Unità Operativa Gestione Immobiliare della Divisione Amministrativa Patrimonio;
- in qualità di componente la dott.ssa Francesca Masera – Funzionaria in Posizione Organizzativa della Divisione Amministrativa Patrimonio.

La sig.ra Giovanna Vernerò, Istruttrice Amministrativa della Divisione Amministrativa Patrimonio è stata designata quale segretaria verbalizzante.

Alla Commissione risulta pervenuta 1 offerta.

La Presidente, in relazione al concorrente ammesso, dichiara per sé stessa l'assenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità in base alle normative vigenti in materia e prende atto delle analoghe dichiarazioni delle altre componenti della Commissione.

La Commissione dà atto che il plico è pervenuto entro i termini stabiliti (ore 12 del giorno 16 gennaio 2023) ed è regolarmente sigillato e su di esso è stato riportato il nominativo dell'offerente ed è stata correttamente apposta la dicitura indicata al Punto 2 del Disciplinare di Gara.



La Commissione procede all'apertura della busta presentata da Marco Ferrero per conto di Pausa Cafè Scs in qualità di Legale Rappresentante, per la verifica della correttezza della documentazione presentata rispetto alle prescrizioni di gara.

La Commissione dà atto che il plico contiene la seguente documentazione:

- "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE";
- "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE", accompagnata da copia fotostatica di documento di riconoscimento;
- busta chiusa contenente "OFFERTA ECONOMICA"
- "DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO"

Si dà lettura dell'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla gara.

Si dà atto che l'istanza è stata sottoscritta mediante firma digitale, è provvista di bollo da € 16,00 e contiene tutte le dichiarazioni richieste dal Disciplinare di Gara.

Si dà lettura della DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE.

Si dà atto che la stessa è stata sottoscritta mediante firma digitale e contiene tutte le dichiarazioni richieste dal Disciplinare di Gara. Alla dichiarazione sostitutiva di certificazione è allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Si dà lettura del DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Il deposito cauzionale provvisorio di partecipazione al bando è costituito mediante bonifico bancario eseguito in data 13 gennaio 2023 di importo pari ad € 11.825,00.

La Presidente, visti i principi generali, la normativa richiamata e l'intero contenuto del Disciplinare di gara, rilevato che sull'istanza di partecipazione e sulla dichiarazione sostitutiva di certificazione è riportata la dicitura della sottoscrizione tramite apposizione della firma digitale da parte del Legale Rappresentante della Società partecipante alla Gara e che tuttavia, trattandosi di documentazione cartacea, non è stato possibile verificarne l'autenticità, ad integrazione della documentazione presentata dichiara che intende richiedere all'offerente, attraverso il ricorso al soccorso istruttorio, la produzione dei certificati di firma digitale.

Non si procede pertanto all'apertura dell'offerta economica.

Viene dato mandato agli uffici di provvedere alle conseguenti comunicazioni in esecuzione di quanto stabilito, con rinvio della seduta a data successiva che verrà comunicata tramite pubblicazione sul sito dedicato.

L'offerta è conservata presso la cassaforte degli Uffici della Divisione Amministrativa Patrimonio.
La Commissione chiude i lavori alle ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2023.

Il presente verbale, previa lettura, conferma e accettazione, viene sottoscritto dalla Presidente e dalle componenti della Commissione di Gara come appresso.

Dott.ssa Margherita Rubino



Dott.ssa Francesca Masera



Dott.ssa Simonetta Cei



Segretaria verbalizzante Sig.ra Giovanna Vernerò



In allegato:

- N. 3 dichiarazioni componenti commissione di gara

DICHIARAZIONE COMPONENTE COMMISSIONE DI GARA

La sottoscritta, SIMONETTA CEI, nata a il, richiamato l'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

- di aver svolto negli ultimi 5 anni la seguente attività lavorativa FUNZIONARIO P.O. CONDELEGA;
- di non aver concorso in qualità di membro/a delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non trovarsi, con riferimento ai/concorrenti in gara, in situazioni di conflitto di interesse per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali o altro interesse anche non patrimoniale, nonché di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, tenuto anche conto della cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice dei contratti ed in generale delle disposizioni di cui agli artt. 6-9 del codice di comportamento della Città di Torino (socio unico di CCT srl);
- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Torino, 17/1/2023

LA DICHIARANTE

Simonetta CEI

DICHIARAZIONE COMPONENTE COMMISSIONE DI GARA

La sottoscritta, FRANCOIA TADENA, nata a .. [REDACTED] il [REDACTED] .., richiamato l'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 75 e 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

- di aver svolto negli ultimi 5 anni la seguente attività lavorativa
MDA AMMINISTRATORE ADE PATRIMONIO ..;
- di non aver concorso in qualità di membro/a delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non trovarsi, con riferimento ai/alle concorrenti in gara, in situazioni di conflitto di interesse per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali o altro interesse anche non patrimoniale, nonché di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, tenuto anche conto della cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice dei contratti ed in generale delle disposizioni di cui agli artt. 6-9 del codice di comportamento della Città di Torino (socio unico di CCT srl);
- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Torino, ... 11/23 ..

LA DICHIARANTE

Francia

DICHIARAZIONE COMPONENTE COMMISSIONE DI GARA

La sottoscritta, MARGHERITA RUBINO, nata
a .. [REDACTED] il [REDACTED], richiamato l'art. 47 del D.P.R.
445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per
false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 75 e 76
D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

- di aver svolto negli ultimi 5 anni la seguente attività lavorativa
DIRIGENTE COMUNE DI TORINO;
- di non aver concorso in qualità di membro/a delle commissioni giudicatrici, con
dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa,
all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di non trovarsi, con riferimento ai/concorrenti in gara, in situazioni di conflitto di
interesse per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti
professionali o altro interesse anche non patrimoniale, nonché di non trovarsi in
situazioni di incompatibilità, tenuto anche conto della cause di astensione di cui
all'art. 51 c.p.c., richiamato dall'art. 84 del Codice dei contratti ed in generale delle
disposizioni di cui agli artt. 6-9 del codice di comportamento della Città di Torino (
socio unico di CCT srl);
- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i
reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Torino, 17-1-2023

LA DICHIARANTE

Margherita Rubino